

“Nuovi fondi per riparare le strade”

Sestero: “Basta polemiche avranno 2 milioni e mezzo”



M. Grazia Sestero

«Stiamo ragionando se dare alle circoscrizioni la manutenzione ordinaria»



Massimo Guerrini

«Anche se ci arriveranno più soldi i nostri conti saranno ancora in rosso»

Colloquio

EMANUELA MINUCCI

La risposta dell'assessore al Suolo pubblico

Chiariammo subito un concetto: Torino non è Beirut, insomma, il suo asfalto e i suoi marciapiedi non sono ridotti a una groviera. E non lasciamo neppure i presidenti di circoscrizione tanto a stecchetto

da non avere più i soldi per poter riparare un'altalena o potare gli alberi.

Risponde così l'assessore ai Lavori pubblici Maria Grazia Sestero alla lettera-provocazione inviata al sindaco (e a lei per conoscenza) dal responsabile del quartiere Centro-Crocetta Massimo Guerri-

ni. Una missiva anticipata ieri da La Stampa, in cui il presidente del quartiere «biglietto da visita» della città annunciava al primo cittadino che con quel budget - 148.549 euro contro i 220 mila dell'anno precedente - si preparava a restituire le chiavi della circoscrizione entro luglio.

Un appello disperato cui ieri (durante un vertice di tutti i presidenti di circoscrizione) è seguito un coro di adesioni: chi diceva che le metaforiche chiavi le avrebbe restituite a giugno, chi, più ottimista, che contava su un riaggiustamento tardivo del bilancio. Che arriverà. Almeno secondo quanto annunciato dall'assessore alla Viabilità Sestero, arrive-

rà: «Sto lottando con tutte le mie forze perché i quartieri non vedano ridotte le loro già esigue risorse - ha dichiarato ieri -, anzi, sono in grado di anticiparvi le cifre». Ed eccoli, questi benedetti numeri che nemmeno i presidenti di circoscrizione conoscono ancora: «All'inizio ho chiesto all'assessore Passoni di mettere a bilancio tre milioni di euro da destinare ai

quartieri. Questa cifra è scesa a 2 milioni e mezzo. E comunque si tratta di quasi un milione di euro in più rispetto a quanto è stato calcolato per dare avvio agli appalti in un primo tempo». Aggiunge, l'assessore: «Si ricorda che gli interventi di manutenzione ordinaria sono mirati alla risoluzione di problemi di piccola entità, mentre per gli interventi più consistenti si interverrà con opere di manutenzione straordinaria. La Città stanziava annualmente circa 10 milioni». Conclude: «E' stata ultimata la fotografia dello stato di tutto

il suolo pubblico dalla quale emerge una situazione complessivamente buona. Questa verifica permetterà di poter ridefinire le quote di stanziamento per ogni circoscrizione in base alle sue effettive necessità».